



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – NARDÒ
PROVINCIA DI LECCE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) PER L'AFFIDAMENTO - IN DUE LOTTI - DEL SERVIZIO DI:

PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DI FREQUENZA E MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI LIVELLI DI SERVIZIO PER DUE ASILI NIDO A GESTIONE DIRETTA nei Comuni di Galatone e Copertino – CIG: Lotto 1 Asilo Galatone 80040807C3 - CIG Lotto 2 Asilo Copertino 8004105C63
Bando di Abilitazione MePa: Servizi sociali

Art. 1 - Oggetto e Normativa applicabile

Premessa

Il presente Capitolato disciplina i rapporti tra il Comune di Nardò (di seguito Amministrazione aggiudicatrice) in qualità di Comune Capofila dell'Ambito territoriale n. 3 composto dai Comuni di Nardò, Copertino, Galatone, Leverano, Porto Cesareo e Seclì e l'operatore economico aggiudicatario in relazione all'affidamento del servizio diviso in n. 2 lotti avente ad oggetto la gestione del **SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DI FREQUENZA E MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI LIVELLI DI SERVIZIO PER DUE ASILI NIDO A GESTIONE DIRETTA** nei Comuni di Galatone e Copertino ai sensi e nel rispetto dell'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i..

Il Servizio Asili Nido è finalizzato al mantenimento e potenziamento dell'offerta pubblica dei servizi educativi più omogenea sul territorio ed è rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, al fine di:

- Attuare delle politiche di conciliazione tra la vita familiare e lavorativa;
- Soddisfare la richiesta di centri per la prima infanzia;
- Realizzare servizi improntati a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità rispondenti alle caratteristiche della specifica fascia d'età.

Il servizio ha come finalità la creazione di un ambiente confortevole, con particolare attenzione agli spazi ludico/ricreativi volti allo sviluppo cognitivo e motorio del bambino e si pone i seguenti obiettivi generali ed educativi:

- Promuovere azioni di socializzazione ed educazione a bambini da 0 a 36 mesi in spazi adeguatamente attrezzati e personale educativo adeguato;
- Le azioni che l'Ambito Territoriale di Nardò intende promuovere con il piano di azione e coesione sono da individuarsi prevalentemente in:

☞ ① Potenziamento dell'orario giornaliero sino alle ore 18:30 di due asili nido, a titolarità pubblica a gestione diretta, presenti nei Comuni di Galatone e Copertino;

☞ ② Mantenimento degli attuali livelli di servizio dei nido a titolarità pubblica per i Comuni di Galatone e per il Comune di Copertino.

Le modalità di espletamento della gara sono quelle indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 2 - Durata

Come da bando di gara.

Art. 3 - Caratteristiche dei servizi oggetto d'appalto

L'appalto è finalizzato alla gestione del prolungamento dell'orario di frequenza dei due Asili Nido presenti nei Comuni di Galatone e Copertino, ed il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

Il Servizio verrà erogato nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento definiti dalla Normativa Regionale, dalle leggi di settore presenti e future, dal presente capitolato e dal progetto educativo, organizzativo e gestionale che verrà presentato in sede di gara e che sarà valutato positivamente dalla Commissione di Gara.

L'appaltatore dovrà garantire per conto, sì, dell'Ambito Territoriale, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa, il personale e le forniture necessarie al completo ed efficace funzionamento del servizio, la corretta conservazione dei locali e delle suppellettili, così come consegnati. La gestione dell'orario prolungato e il mantenimento degli attuali livelli di servizio dovrà offrire i seguenti servizi minimi;

Presso Comune di Galatone –

Mantenimento dal 01.09.2019 al 31.07.2020

Prolungamento dal 01.10.2019 al 31.07.2020

Sezione Primavera dal 01.09.2019 al 31.07.2020

Servizio Educativo - Didattico da garantirsi per tutto l'arco di apertura del nido a Titolarità Pubblica - mantenimento degli attuali livelli di servizi dalle ore 7:30 alle 14:30 da lunedì al sabato e dalle ore 14:30 alle 18:30 da lunedì al venerdì per il prolungamento del servizio.

Servizio Educativo - Didattico – Sezione Primavera per tutto l'arco di apertura dalle 8:00 alle 13:00 da lunedì al venerdì rivolto a tutti i bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi.

Servizio Educativo - Didattico individuale in presenza di bambini disabili di età compresa fra i tre e i trentasei mesi per tutto l'arco di apertura dei servizi Asilo Nido.

Preparazione e somministrazione dei pasti ai bambini e riassetto degli ambienti alle condizioni tutte stabilite nel capitolato d'appalto

Servizio di vigilanza e assistenza nonché di cura igienica del minore e degli ambienti fisici frequentati durante l'orario

Presso il Comune di Copertino

Mantenimento dal 01.09.2019 al 31.07.2020

Prolungamento dal 01.10.2019 al 31.07.2020

Servizio Educativo - Didattico da garantirsi per tutto l'arco di apertura del nido a Titolarità Pubblica nel Comune di Copertino quanto al mantenimento degli attuali livelli di servizi dalle 8:30 alle 13:30 da lunedì al sabato e dalle ore 13:30 alle 18:30 da lunedì al venerdì per il prolungamento del servizio.

Somministrazione dei pasti ai bambini e riassetto degli ambienti alle condizioni tutte stabilite nel capitolato d'appalto

Servizio Educativo - Didattico individuale in presenza di bambini disabili di età compresa fra i tre e i trentasei mesi per tutto l'arco di apertura dei servizi Asilo Nido.

Servizio di vigilanza e assistenza nonché di cura igienica del minore e degli ambienti fisici frequentati durante l'orario

Ogni partecipante potrà partecipare ad entrambi i lotti ma ad ogni organizzazione, consorzio o ATI concorrente potrà essere assegnata un solo lotto. Qualora lo stesso partecipante arrivi primo ad entrambi i lotti sarà assegnato prioritariamente il lotto 1 (Asilo Nido di Galatone). Al secondo classificato sarà assegnato il lotto 2 (Asilo Nido di Copertino).

Per la gestione delle attività inerenti l'appalto l'Ente mette a disposizione dell'appaltatore i locali necessari, conformi ai requisiti strutturali previsti dall'art. 53 del Regolamento Regionale n. 4/07.

L'appaltatore dovrà fornire, altresì, tutto il materiale didattico, di pulizia e quant'altro necessario all'espletamento al meglio del progetto educativo.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e ad ogni aggiudicatario potranno essere affidati i lotti con la medesima sede di esecuzione, anche se dovesse qualificarsi primo in altri lotti.

Qualora vi sia un solo concorrente ammesso per i lotti, allo stesso potranno essere aggiudicati tutti i lotti.

Il quadro di prestazioni minimo oggetto di miglioramento ed integrazione in fase di proposta di concessione da parte del concorrente, è la gestione delle attività di seguito elencate:

- Attività educativa presso Asili Nido come specificato, da realizzarsi con personale qualificato, in un rapporto costante e organico con i bambini le famiglie, in collegamento con le altre istituzioni sociali e scolastiche, in particolare con la scuola dell'infanzia;
- Attività di igiene e cura dei bambini e bambine;
- Attività di cura e vigilanza di tutti gli ambienti dei servizi Asilo Nido da svolgersi con personale all'uopo preparato;
- Fornitura di materiali necessari per le attività socio educative e di formazione e per le attività di igiene e vigilanza nonché per le attività ludiche;
- Riassetto igienico complessivo di tutti gli ambienti fisici dell'immobile adibito ad Asilo Nido, delle aree esterne, cortili e giardino, lavaggio dell'utensileria, degli arredi, delle attrezzature specifiche delle attrezzature di uso generale e di tutto ciò venga utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto seppur non espressamente specificato nel presente capitolato, nel rispetto delle norme di tutela igienico-sanitarie. Nelle attività di riassetto e di lavaggio è compresa anche la fornitura del materiale occorrente (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti ecc.);
- Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento in appositi cassonetti;
- Assistenza ai bambini e bambine durante la consumazione dei pasti;
- Presa in carico degli arredi e delle attrezzature specifiche e di uso generale messe a disposizione dall'Amministrazione Contraente con l'obbligo del fornitore di integrare quanto ricevuto, qualora non sufficiente per il corretto espletamento del servizio;
- Presa in carico degli immobili messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente con obbligo della ditta aggiudicataria di averne cura, rispettandone i locali, gli arredi ed attrezzature ed integrando gli stessi qualora non sufficienti per il corretto ed adeguato espletamento del Servizio Oggetto di gara;
- Incontri, feste e iniziative varie coi genitori, nonché incontri individuali con le famiglie;
- Gli operatori impiegati nel servizio devono essere muniti di un tesserino di riconoscimento vidimato dal dirigente del Servizio Asilo Nido e dal Dirigente scolastico, reso ben visibile nel corso dell'attività prestate; il mancato rispetto di tale obbligo sarà considerato infrazione alle clausole contrattuali, ai fini dell'applicazione delle penali previste nel successivo art. 18.

Quanto non espressamente menzionato nel presente capitolato è a carico della ditta aggiudicataria.

Il corrispettivo posto a base di Gara e compreso nel disciplinare, come sotto specificato, comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

L'importo posto a base d'asta è altresì comprensivo dei seguenti costi:

1. Spese generali (funzionamento struttura, spese di segreteria);
2. Spese per la redazione pubblicazione e diffusione dei servizi prestati con l'appalto (d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo Delegato);

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di valutare la sussistenza di condizioni di opportunità e convenienza per procedere alla proroga del contratto per un anno, in applicazione della fattispecie prevista dall'art. 63 c. 5 del D. Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti nel rispetto delle condizioni ivi previste.

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio delle prestazioni sopra richieste attraverso le figure previste dalla normativa in materia.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. La ditta si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabili per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nella gestione dei servizi personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale, nel rispetto degli standard previsti dal presente Capitolato, secondo gli standard e i contenuti professionali previsti dalla vigente normativa di settore (L.R. n. 19/2006 e s.m.i. e R.R. n.4/2007 e s.m.i.).

Entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato l'elenco del personale da impegnare con specifica qualifica, i relativi curricula e i contratti individuali stipulati dando assicurazione regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL) mediante presentazione di certificazione rilasciata dagli Istituti Previdenziali e Assicurativi.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente allo stesso.

L'affidataria si impegna a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale individuato, assumendo iniziative organizzative di contrasto e prevenzione del turn-over.

L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Si impegna, altresì, a fornire tempestivamente personale utile a coprire straordinarie esigenze di servizio sulla base di documentate richieste dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di eventuale eccessivo "turn-over" degli operatori impiegati, fermo restando il rispetto delle professionalità previste, il Dirigente dell' Ufficio di Piano o suo delegato potrà attivare una verifica per valutare nel merito la situazione secondo le modalità espresse nel presente Capitolato.

L'affidataria dovrà garantire, inoltre, l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio con altro in possesso dei medesimi titoli dandone immediata comunicazione a giudizio del Dirigente dell' Ufficio di Piano o suo delegato, fermo restando il costo complessivo a base d'asta.

Ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato l'aggiudicataria potrà avvalersi di organizzazioni di volontariato il cui utilizzo deve essere limitato ad attività complementari secondo la disciplina vigente e comunque preventivamente autorizzate dal Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato, con l'indicazione del ruolo, ambito e modalità di utilizzo fornendo prova della esistenza di idonea copertura assicurativa a loro favore, relativamente alla responsabilità civile ed al rischio di infortuni.

Le prestazioni del volontariato sono in ogni caso aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste ad eccezione di quelle di cui alla dicitura " Welfare Leggero" che possono essere svolte da associazioni di volontariato e di promozione sociale, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Anche per i volontari, nel caso in cui essi non operino in maniera ritenuta idonea, l'ente appaltante potrà richiedere l'allontanamento o la sostituzione senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserve di sorta.

Al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione lavorativa, **l'aggiudicatario dovrà riassorbire (clausola di salvaguardia), PER IL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA** le unità di educatrici ed ausiliarie già alle dipendenze, per detto servizio, al precedente appaltatore, con le ore di lavoro che saranno rideterminate in relazione alla nuova organizzazione del servizio da espletare. Al personale riassorbito sarà applicato lo stesso contratto di lavoro attualmente applicato dal precedente appaltatore

La clausola sociale di cui sopra non impone all'aggiudicatario l'assunzione di tutto il personale del precedente appaltatore, in quanto tale obbligo sussiste solo in funzione del volume dell'appalto in proporzione alla proposta progettuale dell'aggiudicataria (ossia, al numero di unità lavorative con cui la stessa dimostra di poter assicurare il servizio che, comunque, devono essere minimo quelle sopra specificate).

L'appaltatore subentrante deve quindi prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. ([TAR Puglia, Lecce, sez. II, sentenza del 1.12.2014, n. 2986](#), - Cons. Stato, sez. V, sentenza n. 3900/2009).

La suddetta clausola che per fini sociali, quali il mantenimento dei livelli occupazionale, richiama quale condizione particolare di esecuzione dell'appalto l'obbligo di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, resta, comunque, condizionata al fatto che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico -

organizzative previste per l'esecuzione del servizio (parere A.V.C.P. -oggi A.N.A.C.- n. AG 19/13 e AG 20/13 del 13 marzo 2013).

Pertanto, fermo restando quanto sopra, il numero delle ore settimanali di impiego del personale del precedente appaltatore, sarà rideterminato, in modo proporzionale, in relazione al numero di ore effettivamente necessario per l'espletamento del servizio.

L'affidataria dovrà utilizzare, per lo svolgimento del servizio, personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge e nel rispetto, inoltre, del Regolamento Regionale 27 novembre 2009 n. 31 " LR n. 28/2006- Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", applicando condizioni contrattuali , normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale del lavoro, assolvendo, altresì, a tutti i conseguenti oneri, previdenziali, assicurativi e similari.

L'affidataria, inoltre, si impegna a rispettare la normativa nazionale vigente in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali, nonché quanto espressamente previsto al riguardo dai contratti collettivi nazionali. Qualora l'affidataria benefici di eventuali agevolazioni di carattere nazionale o regionale dovrà espressamente farvi menzione indicando il riferimento legislativo.

L'affidataria si impegna inoltre a:

- assumere a proprio carico le spese connesse con gli spostamenti degli operatori laddove tali spostamenti richiedano l'utilizzo di autoveicolo;
- dotare il personale di indumenti idonei e congrui per le prestazioni da rendere;
- fornire strumenti e materiale occorrente per l'erogazione del servizio conformi alla normativa vigente;
- individuare ed utilizzare, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano, strumenti per la valutazione dell'organizzazione interna e dell'efficacia degli interventi messi in atto;
- rendere disponibili, in qualsiasi momento, i registri degli operatori impegnati;
- inviare relazioni mensili all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio, proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità;
- favorire e sostenere la partecipazione attiva degli utenti, delle loro famiglie, in forma singola e/o attraverso le loro associazioni di rappresentanza e tutela;
- garantire la stabilità dell'équipe di operatori limitando il turn-over al fine di garantire la migliore qualità delle prestazioni, la continuità del servizio, e favorire il miglior rapporto relazionale;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione professionale del personale;
- dotare il personale di cartellino di riconoscimento che riporti fotografia, nome, cognome, qualifica, perfettamente visibili e leggibili;
- garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari e conservare in modo corretto, ordinato e in luogo adeguato il materiale recante informazioni circa gli utenti e i loro familiari;
- somministrare secondo la tempistica concordata con il Dirigente dell'Ufficio di Piano, le schede di valutazione della soddisfazione degli utenti e delle famiglie. Tale documentazione sarà allegata alla relazione conclusiva;
- redigere, d'intesa con l' Ufficio di Piano, pubblicare e diffondere la Carta dei Servizi prestati con l'appalto.

3.1 Rispetto della normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare

In ossequio a quanto previsto dal regolamento regionale 27 novembre 2009, n.31 " L.n.28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

3.2 Flessibilità e sostituzioni – adempimenti del personale

L'aggiudicataria mediante il proprio personale è responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, dell'organizzazione e gestione dei mezzi nonché delle risorse umane e delle attività.

L'aggiudicataria, con riferimento al personale utilizzato deve

- Garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio, utilizzando come operatori personale di assoluta fiducia ed in possesso di tutti i requisiti tecnico professionali previsti;
- Rendersi garante che gli operatori agiscano all'interno delle linee programmatiche formalizzate, con atti propri, dall'amministrazione aggiudicataria;
- Esercitare nelle forme più opportune il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale con riferimento al rispetto degli orari di lavoro, alla qualità dell'intervento, nonché al corretto comportamento nei confronti dell'utenza impegnandosi inoltre a richiamare, e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a giudizio dell'Amministrazione aggiudicataria;
- In caso di inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità relazionale, di mancanza di onestà e moralità accertati in base a riscontri oggettivi anche su segnalazione dell'utenza, per negligenza operativa, imperizie ed inosservanza dei propri compiti verso l'utente e/o nell'esecuzione del programma dell'intervento, l'aggiudicatario provvederà all'immediata sostituzione dell'operatore con altro personale avente i requisiti professionali richiesti entro un tempo massimo di cinque giorni. In caso di ripetute ed accertate inadempienze e anche in caso in cui si sia determinata una condizione di incompatibilità ambientale per l'operatore comunque lesiva del buon andamento del servizio, su richiesta scritta e motivata del Dirigente dell'ufficio di Piano o suo delegato inoltrata all'impresa, gli operatori dovranno essere allontanati dall'esecuzione del servizio; in tale evenienza l'appaltatore si impegna a sostituire il personale impiegato con altro personale della medesima qualifica, dandone immediata comunicazione, come sopra detto. Il rifiuto alla sostituzione da parte dell'impresa, potrà comportare la recessione del contratto.

Con riferimento alle sostituzioni e ai turn over:

- a) L'aggiudicatario deve garantire la sostituzione del personale assente, anche per un solo giorno, per malattia, ferie ed altre cause di forza maggiore, con operatori con la stessa qualifica di quelli sostituiti. Le eventuali sostituzioni o modificazioni dovranno essere comunicate al Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- b) L'aggiudicatario, deve garantire la piena e pronta disponibilità di operatori supplenti in sostituzione dei titolari, con le medesime caratteristiche professionali ed in possesso dei requisiti previsti, allo scopo di consentire in qualunque momento le necessarie sostituzioni degli operatori assenti secondo le modalità previste nel presente capitolato;
- c) L'aggiudicatario, in caso di sostituzione del personale per causa di forza maggiore (decesso, maternità, dimissioni, ecc.), è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione preventiva scritta, la sostituzione definitiva o superiore ad un mese, e la proposta relativa alla nuova assunzione allegando il relativo curriculum formativo e professionale. Il nuovo operatore dovrà essere in possesso di documentati titoli e/o qualifica professionale ed esperienza uguali alla figura sostituita. La comunicazione dell'eventuale sostituzione definitiva deve essere inoltrata con almeno 10 giorni di anticipo al Dirigente dell'Ufficio di Piano, prevedendo comunque opportuni passaggi di consegna, secondo le modalità da concordarsi col personale dei servizi sociali Comunali competenti;
- d) L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la totale copertura degli orari di servizio anche nei casi in cui il personale, per imprevisti non possa completare il proprio turno di lavoro, provvedendo alle necessarie sostituzioni dei lavoratori assenti. L'aggiudicatario è impegnato a garantire la stabilità del personale che lavora sotto l'esclusiva responsabilità dell'impresa stessa. L'Amministrazione per il tramite il Dirigente dell'Ufficio di Piano, ove ravvisi motivi ostativi, nonché constati la previsione di personale sostitutivo non idoneo, potrà negare l'autorizzazione alla sostituzione. Resta fermo che qualora l'amministratore verifichi che i motivi edotti per la sostituzione del personale non possano giustificarla, diffiderà l'aggiudicatario. In caso di inadempienza, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione del contratto dandone comunicazione scritta all'aggiudicatario la quale è l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con gli obblighi contrattuali relativi all'appalto in oggetto. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, viene instaurato tra l'amministrazione aggiudicatrice, le amministrazioni comunali da esse rappresentate ed il personale dell'aggiudicatario, la quale solleva l'Amministrazione e le amministrazioni comunali da essa rappresentate, da ogni e qual si voglia pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei loro confronti.

3.3 Doveri del personale

Gli operatori impegnati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto, dovranno:

- a. Effettuare le prestazioni di propria competenza con impegno, diligenza, professionalità e correttezza nei confronti degli utenti e del servizio, seguendo il principio della massima collaborazione con ogni altro operatore o struttura con cui venga in contatto per ragioni di servizio;

- b. Osservare tutti gli accorgimenti per assicurare la massima economicità del servizio;
- c. Mantenere la riservatezza nonché il segreto professionale su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e su fatti e circostanze di cui vengono a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- d. Compilare per quanto di competenza e con la necessaria attenzione la reportistica concordata rispettandone la tempistica;
- e. Avvertire il coordinatore unico, referente tecnico del servizio dell'assenza dell'utente;
- f. Comunicare con tempestività eventuali disservizi o fatti che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;
- g. Nell'apportare modifiche all'orario di lavoro o a qualsiasi altra direttiva impartita dal dirigente dell'Ufficio di Piano senza la formale autorizzazione da parte di quest'ultimo;
- h. Attivare e sostenere uno specifico canale di comunicazione con l'ufficio di piano e degli uffici comunali di servizio sociale per il controllo, la verifica e la riprogrammazione degli interventi;
- i. Rispettare l'assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, pena l'allontanamento dal servizio.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50% dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1. una penale di ammontare pari allo 0,4 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
2. una penale di ammontare pari allo 0,6% del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'11 ed il 20 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
3. una penale di ammontare pari allo 0,8 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'21 ed il 30 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
4. una penale di ammontare pari all'1 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'31 ed il 40 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
5. una penale di ammontare pari all'1,2 % del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'41 ed il 49 % della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto; L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate in tutto o in parte sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori superiore al 50% dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione del diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art 1456 c.c..

La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data di comunicazione decorreranno i predetti effetti. Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata nel rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra saranno parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento della clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 % dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente.

Art. 4 - Proposte migliorative ed attività integrative

E' facoltà del proponente di avanzare proposte migliorative ed integrative degli standard minimi prestazionali, tecnico operativi e di personale previsti dal presente capitolato da attuare con mezzi e risorse proprie, nonché con figure professionali esclusivamente a carico dell'aggiudicatario, senza che ciò comporti alcun corrispettivo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.

Le proposte migliorative ed integrative saranno oggetto di valutazione in sede di esame delle offerte secondo i criteri ed i parametri indicati nel disciplinare di gara.

Art. 5 – Importo dell'appalto

Come da Bando di Gara

L'offerta dovrà essere espressa in diminuzione sull'importo a base di gara

I rischi derivanti dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, saranno a carico di quest'ultimo che dovrà provvedere ad apprestare gli interventi opportuni.

Alla ditta aggiudicataria, in sede di liquidazione, sarà richiesto il quadro economico a sostegno del servizio erogato/corrispettivo indicando in dettaglio il costo per ciascun servizio/attività e l'elenco del personale vigente e dettagli contrattuali e salariali.

Le economie mensili derivanti dal monte ore del servizio potranno quindi essere utilizzate a favore dell'ampliamento delle ore di servizio a favore dell'utenza.

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione del servizio per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

L'importo posto a base d'asta è inoltre comprensivo dei seguenti costi:

spese generali (carburanti, spese mezzi, funzionamento struttura, spese di segreteria,...);

Art. 6 – Personale richiesto e clausola di salvaguardia

L'appaltatore, per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, metterà a disposizione il personale sopra indicato, con i requisiti e le tempistiche previste nel bando di gara, i cui nominativi saranno comunicati all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio del servizio. Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

Il soggetto gestore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori, i CCNL di categoria vigenti nel tempo per la specifica qualifica professionale. Spetta al soggetto gestore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti.

L'appaltatore si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con adeguata documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione prolungata superiore a 15 giorni, per qualsiasi motivo, di ognuno di essi dal lavoro, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre il giorno successivo. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto con i beneficiari del servizio.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti. Gli operatori devono essere muniti di tesserino identificativo personale, (con fotografia, generalità e qualifica professionale rivestita, nonché ragione sociale/denominazione dell'impresa) che deve essere ben visibile nel corso delle attività prestate. E' obbligo degli operatori mantenere, nel corso di svolgimento del servizio, un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'Ente appaltante oltre che dei beneficiari del servizio, e astenersi dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Resta inteso, in ogni modo, che la stazione appaltante, rimane del tutto estranea ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

Il personale, inoltre, a cura e responsabilità esclusiva dell'appaltatore, dovrà essere formato, informato e messo in grado di adempiere e ottemperare correttamente alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, in osservanza di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, sia per la stabilità occupazionale del personale già impegnato nel servizio, sia per garantire la continuità assistenziale nella relazione tra operatore ed utente, intende salvaguardare il personale relativamente alle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

Pertanto in caso di cambio di gestione, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico che si aggiudica l'appalto e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel disciplinare, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel servizio, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore.

Art. 7 - Ruolo dell'amministrazione e facoltà di controllo

Sono a carico dell'Amministrazione concedente:

- a. Messa a disposizione gratuita dei locali, idonei e arredati, come da apposito inventario, per l'attività di potenziamento e mantenimento attuali livelli di servizio asili nido e per l'avvio e la gestione delle attività della sezione Primavera.
- b. Il contributo economico a sostegno dei costi del servizio stabiliti nei precedenti artt.

All'Amministrazione aggiudicatrice competono:

- a. Le funzioni di indirizzo e supervisione tecnico socio educativo, con particolare riferimento alla verifica della rispondenza dei servizi attuati dall'aggiudicatario, con quanto previsto nel progetto tecnico esecutivo presentato da questi in sede di gara;
- b. Il controllo sulla gestione con particolare riferimento al rispetto degli standard fissati dalla normativa nazionale e regionale di settore;
- c. La raccolta delle domande, la formazione delle graduatorie e la determinazione delle ammissioni e delle dimissioni degli utenti;
- d. La tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere prese a favore di ogni singolo utente;
- e. Le verifiche periodiche sui risultati conseguiti, con conseguente valutazione ed eventuale proposta di modifica e aggiornamento dei piani educativi individualizzati predisposti;

Sono riconosciute all'amministrazione aggiudicatrice, tramite il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato ampie facoltà di controllo in merito a:

- buon svolgimento del servizio, in termini di regolare funzionamento, efficacia ed efficienza della gestione;
- al gradimento e soddisfazione degli utenti;
- ai rendiconti presentati;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali nei confronti degli operatori dell'aggiudicatario;
- al rispetto di ogni altra forma prevista dal presente capitolato.

Il controllo può avvenire in qualsiasi momento presso i nido e la sezione Primavera, senza preavviso, durante l'esecuzione del servizio. Le verifiche e le ispezioni effettuate dagli appositi incaricati potranno essere effettuate anche in presenza degli affidatari, che contro firmeranno i relativi verbali che saranno redatti allo scopo.

L'Amministrazione si riserva di rescindere il contratto d'appalto dopo aver accertato violazioni alle suddette norme.

Art. 8 – Natura del rapporto

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto con assunzione del rischio d'impresa e dell'esatta esecuzione dell'obbligazione da parte del prestatore di servizi aggiudicatario.

Sono riconosciute all'Ufficio di Piano ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nel servizio.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del presente contratto e della perfetta riuscita del servizio. L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale; non potrà sospendere neppure parzialmente l'espletamento del servizio, salvo essere stato espressamente autorizzato, dalla stazione appaltante.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio della stazione appaltante causare e legittimare la risoluzione del contratto per grave inadempimento e la successiva azione per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

Art. 9 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

Nell'importo riconosciuto e corrisposto sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed, eventualmente, nel territorio dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò.

Art. 10 - Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione di regolare fattura elettronica all'Ambito di Nardò. Viene in ogni caso applicato quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 5 e 6.

La fattura potrà essere presentata solo successivamente alla consegna da parte della Ditta esecutrice delle schede mensili riportanti i giorni e gli orari di presenza di ciascun operatore (possibilmente entro non oltre 15 giorni dal termine del mese di esecuzione) controfirmate dal responsabile del Comune/Asl presso la quale l'operatore/operatrice è assegnato riportante anche l'assenza di contestazioni e/o disguidi.

Nella fattura dovrà essere specificato il numero di ore di servizio eseguite suddivise per ogni servizio ed il costo complessivo del servizio.

Il pagamento sarà commisurato alle ore di servizio effettivamente svolte; non verranno retribuite ore e giornate in cui il servizio non abbia avuto luogo per qualsiasi causa dipendente dal Comune, dall'appaltatore (fatta salva in questo caso l'applicazione delle penali) o causa di forza maggiore.

L'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

Art. 9 – Deposito cauzionale

▪ Deposito cauzionale provvisorio

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria a norma dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

▪ Deposito cauzionale definitivo

Per la sottoscrizione dell'appalto l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva a norma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016

Art. 10 - Modalità generali di espletamento del servizio

Il Servizio oggetto dell'appalto, deve essere svolto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa. Agli operatori si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime. La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, e per ogni altra causa prevista dalla legge, senza alcun ulteriore aggravio per

L'Ente appaltante. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui alla legge n. 675 del 31.12.1996, al D. Lgs. 30.6.2003, n.196, e al Regolamento U.E. 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation).

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti professionali richiesti.

Art. 11 - Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi l'Associazione dei Comuni costituenti l'Ambito di Nardò e i suoi rappresentanti, deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (*cinquecentomilaeuro*). Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano. L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

Art. 12 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio.

La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò.

Art. 13 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento U.E. 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, e dovrà comunicare il responsabile della privacy.

Art. 14 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto. Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione come sopra specificato. Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.3 di Nardò durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici mensili, di verifica dei servizi oggetto del capitolato. Indipendentemente dagli accertamenti mensili anzidetti, l'Ufficio di Piano può procedere a verifiche ispettive trimestrali o, in qualsiasi momento, verifiche ispettive straordinarie.

Art. 15 - Tracciabilità dei pagamenti

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136, e il suo mancato rispetto, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Art. 16 - Divieto di subappalto, cessione ed interruzione del servizio

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio. In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

Art. 17 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto.

Art. 18 - Penalità

In caso di inosservanza delle prescrizioni derivanti dal presente contratto, il Concedente si riserva di applicare delle penalità la cui misura varierà da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 3.000,00 a seconda della gravità dell'inadempienza e al protrarsi della situazione pregiudizievole, da valutarsi da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, ferma sempre restando la facoltà di risolvere il contratto.

Per disservizi o mancati adempimenti imputabili al gestore, sarà comminata una penale, previa contestazione e eventuale contro deduzione da formulare entro termine perentorio assegnato, come da tabella qui di seguito riportata:

- € 3.000,00 per mancato rispetto del rapporto numerico operatori-bambini;
- € 2.000,00 per accoglienza di un numero di bambini superiore agli standard di legge;
- € 2.000,00 per reiterate ed immotivate sostituzioni del personale educativo previ n. 3 richiami scritti (per ciascun operatore);
- € 1.500,00 per interruzione ingiustificata del servizio;
- € 1.000,00 mancata pubblicizzazione ed esposizione nella struttura della Carta dei servizi;
- € 1.500,00 Personale impiegato senza i titoli previsti (per ciascun operatore);
- € 300,00 per ciascuna inadempienza pulizia locali ed impianti;
- € 300,00 per ogni inadempienza riferita al rapporto addetti/utenti del servizio e al possesso delle qualificazioni necessarie richieste;
- € 300,00 per ogni altra infrazione non prevista nella presente declaratoria e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del servizio;
- €100,00 al giorno per forniture generi alimentari, generi extra e derrate varie non rispondenti alle prescrizioni di cui al presente capitolato. La stessa penalità sarà applicata per ciascuna singola infrazione riscontrata;
- € 80,00 per utilizzazione da parte del personale di indumenti inadatti.

Le penali previste nei commi precedenti sono aumentate del 50% in caso di recidiva.

Le penali applicate saranno trattenute dal deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere tempestivamente reintegrato.

Verranno considerate oggetto di penale anche:

- l'inosservanza degli orari di apertura dei servizi ;
- l'inosservanza del calendario di apertura dei servizi;
- il comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto/sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato.
- il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate;
- ogni infrazione delle norme e procedure di sanificazione e igiene degli ambienti, ivi compreso l'utilizzo di prodotti non rispondenti alle normative vigenti o privi di Scheda di Sicurezza prevista in ambito UE;
- il ritardo nell'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria;

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato, salvo e impregiudicata la possibilità di risolvere il contratto per inadempimento. Il pagamento della penale non esonera l'appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato al Comune e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 20 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera A/R; decorso inutilmente tale termine il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Art. 19 - Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle innanzi penali previste, l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Art. 21 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

Art. 22 - Rinvio a norme vigenti

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Art. 23 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Antonella Maggiore 0833.838429

Nardò, _____

f.to **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**
Dott. Gabriele FALCO